

FOGLIO INFORMATIVO n. 59

IB-CARTA VERSAMENTO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e Forma Giuridica: IMPREBANCA S.P.A.

Forma Giuridica: Società Per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: VIA COLA DI RIENZO, 240 - 00192 - ROMA (RM)

Indirizzo Telematico: info@imprebanca.it

Sito Internet: www.imprebanca.it

Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia n.5719

Codice ABI n. 03403

Codice Fiscale: 09994611003 P.Iva.: 09994611003

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma - n. 1202384

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

DA COMPIRE IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Generalità del soggetto che effettua l'offerta fuori sede (nome e cognome - indirizzo/sede legale - e-mail - n. tel.)

Qualifica del soggetto sopra indicato _____

Dati iscrizione albo _____ n. _____ in data _____

Nome e cognome del cliente cui il foglio informativo è stato consegnato

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente foglio informativo, composto di n. 5 pagine.

Data _____ (firma del cliente) _____

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto che effettua l'offerta fuori sede costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

CHE COS'È IL SERVIZIO IB-CARTA VERSAMENTO

Gli sportelli automatici (A.T.M.) consentono alla clientela l'esecuzione di molteplici operazioni tramite l'utilizzo di carte a banda o a "chip" (per le apparecchiature già dotate di idoneo dispositivo) e la digitazione del codice personale segreto (PIN).

Con la carta di versamento la clientela può effettuare i versamenti di contante (valuta euro) e assegni (bancari e circolari) presso gli ATM abilitati, accreditando il conto corrente collegato alla carta.

I Principali rischi (generici e specifici)

I principali rischi collegati alle carte versamento sono legati allo smarrimento al furto della Carta, pertanto è fortemente raccomandato di conservare la carta ed il codice segreto in luoghi diversi, per cercare di evitare, nei casi su esposti, l'uso fraudolento della stessa.

È possibile bloccare l'operatività della carta telefonando direttamente al n. verde dedicato presente nella sezione "Numeri utili" del sito imprebanca.it.

IL BLOCCO DELLA CARTA NE INIBISCE IMMEDIATAMENTE L'UTILIZZO IN TUTTO IL MONDO.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Attenzione: è opportuno leggere attentamente anche le condizioni riportate nel Foglio informativo o Documento di Sintesi periodico del conto corrente, in particolare per informarsi sulle condizioni economiche applicate in caso di eventuale sconfinamento in conto corrente.

Carta di versamento

Spese fisse

Commissione per rilascio carta	0,00 EUR
Canone annuo (con addebito mensile)	6,00 EUR
Canone per il primo anno (con addebito mensile)	0,00 EUR
Commissione per blocco carta tramite numero verde	0,00 EUR
Commissione blocco carta per smarrimento/furto	0,00 EUR
Commissione per blocco carta cautelativo	0,00 EUR

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La Banca può recedere dal presente contratto dandone comunicazione al Titolare, con un preavviso di 60 giorni, oppure, anche senza preavviso, se c'è un giustificato motivo. Il Titolare può, invece, recedere in qualsiasi momento dal presente contratto dandone comunicazione alla Banca. Se decide di recedere, il Titolare deve restituire alla Banca immediatamente la Carta nonché ogni altro materiale che gli è stato in precedenza consegnato.

In caso di recesso, la Banca rimborsa al Titolare la quota residua di canone per il periodo successivo all'estinzione del contratto (quindi, in misura proporzionale ai mesi non goduti).

Il recesso dal presente contratto non comporta l'estinzione del rapporto di conto corrente.

Restituzione della Carta

Il Titolare deve restituire la Carta alla Banca:

- quando richiede di estinguere il rapporto di Conto Corrente;
- in caso di recesso, anche da parte della Banca, dal presente contratto;
- in caso di richiesta, per altri motivi, da parte della Banca;
- in caso di revoca o perdita dell'autorizzazione ad operare sul Conto Corrente di cui il Titolare è procuratore.

Nei casi sopra elencati la Carta può essere ritirata direttamente dalla Banca, oppure per il tramite di esercizi convenzionati o di terzi.

La Carta deve essere restituita dagli eredi in caso di decesso del Titolare e, in caso di sopravvenuta incapacità di agire, dal legale rappresentante del medesimo.

In caso di mancata restituzione, le eventuali spese di blocco della Carta sono a carico del Titolare o dei suoi eredi.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca procede alla chiusura del servizio al massimo entro il giorno successivo alla ricezione della comunicazione da parte del cliente.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Via Cola di Rienzo, 240 00192 Roma; e-mail: reclami@imprebanca.it; Fax: +39 06.92912663) che risponde entro 15 giornate operative dal ricevimento per i servizi di pagamento ed entro 60 giorni per gli altri servizi bancari e finanziari.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i citati termini, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario ("ABF"), a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000,00 euro e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le succursali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.
- Il cliente, inoltre, qualunque sia il valore della controversia, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può - singolarmente o in forma congiunta con la Banca - attivare, presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it), una procedura di conciliazione. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria se la conciliazione si conclude senza il raggiungimento di un accordo.
- Il cliente, unitamente alla Banca, può, infine, attivare, anche presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, una procedura arbitrale (artt. 806 e ss. del c.p.c.).

CORRETTO UTILIZZO DELLA CARTA

Utilizzo e custodia della Carta e del PIN

Fermo restando quanto previsto nel contratto, si ricorda che la carta, comunque di proprietà dell'Emittente, è destinata ad uso personale e non deve essere ceduta a terzi. Il Titolare (e/o il soggetto abilitato) deve:

- custodire la carta e il PIN con la massima diligenza;
- digitare il PIN solo se e quando espressamente richiesto dall'apparecchiatura elettronica;
- fare attenzione che nessuno possa carpire il PIN mentre viene digitato;
- nei casi di blocco della carta per errata digitazione del PIN, contattare subito la Banca/Emittente per attivare tutte le misure previste;
- diffidare di qualunque richiesta di dati relativi a carte di pagamento, chiavi di accesso all'home banking o altre informazioni personali ricevute su qualsiasi canale digitale (posta elettronica, SMS, etc.). La tua Banca e qualunque altra Autorità non ti chiederanno mai queste informazioni, anche in ragione di presunti motivi tecnici o di sicurezza. In generale, diffidare di qualsiasi messaggio, anche se apparentemente autentico, ricevuto tramite e-mail, sms, social network, etc. che invita a scaricare documenti o programmi in allegato, in quanto essi potrebbero contenere dei malware che si installano sul pc;
- per limitare i rischi di eventi fraudolenti è bene tenere sotto controllo i prelievi/pagamenti effettuati.

NON DEVE:

- conservare il PIN insieme alla carta o scriverlo sulla carta stessa. Dovrebbe possibilmente memorizzarlo senza trascriverlo su supporto cartaceo o dispositivo elettronico conservati o trasportati insieme alla carta;
- comunicare a nessuno il PIN;
- farsi "aiutare" da terzi a digitare il PIN all'ATM o al POS;
- perdere di vista la carta al momento del pagamento e verificare che questa sia utilizzata dall'esercente solo per l'effettuazione della transazione;
- digitare il PIN per attivare dispositivi apri-porta.

Cosa fare in caso di smarrimento o furto della Carta

In caso di smarrimento, furto, utilizzo indebito o non autorizzato della carta il Titolare deve:

1. comunicare immediatamente l'evento e chiedere il blocco della carta contattando telefonicamente l'apposito numero 800.822.056 (dall'estero: +39.02.60843768). E' consigliabile tenere sempre a portata di mano i numeri di telefono istituiti dalla Banca, attivi tutti i giorni 24 ore su 24 dall'Italia e dall'estero.
2. Denunciare lo smarrimento, il furto, l'utilizzo indebito o non autorizzato della carta alle Forze dell'Ordine e consegnare una copia della denuncia alla Banca collocatrice o all'Emittente entro 48 ore dalla segnalazione o secondo i diversi termini previsti dal contratto. In caso di uso non autorizzato, se l'utilizzo avviene antecedentemente alla comunicazione del furto, dell'appropriazione indebita o dell'uso comunque non autorizzato della carta, possono essere addebitati Euro 50,00, a meno che il Titolare abbia agito con dolo o colpa grave oppure non abbia adottato le misure di sicurezza idonee, nel qual caso egli potrà sopportare la totalità delle perdite subite. Se l'evento è successivo alla comunicazione del furto, dell'appropriazione indebita o dell'uso comunque non autorizzato della carta, il Titolare non sopporterà alcuna perdita derivante dal predetto utilizzo della carta a meno che tale utilizzo non sia frutto di un comportamento fraudolento riconducibile al Titolare stesso.

In caso di operazioni non autorizzate dal Titolare della carta di debito è possibile disconoscere l'operazione e richiederne lo storno, sino a 13 mesi dal giorno dell'addebito.

GLOSSARIO

Canone	E' il corrispettivo che il cliente paga periodicamente alla banca per l'utilizzo dello specifico servizio. Viene di regola addebitato sul conto corrente del cliente. La periodicità del versamento può essere variabile.
P.I.N.	Codice personale segreto che consente di legittimare il portatore di una carta come il titolare.
ATM	(Automated Teller Machine) Gli ATM, comunemente detti "BANCOMAT®", sono gli sportelli automatici che permettono al titolare di una carta di pagamento di effettuare prelievi di contanti, pagamenti di vario genere (ad esempio ricariche cellulari, Pay tv, MA.V., utenze, bollo auto, ecc.) nonché di avere informazioni sullo stato dei propri rapporti (inquiry saldo o lista movimenti).

Blocco della Carta	Blocco dell'utilizzo della carta (ad esempio a seguito di smarrimento, furto, clonazione ecc).
Emittente	La Banca o altro prestatore di servizi di pagamento che emette la carta di pagamento
Titolare	Soggetto intestatario del contratto di emissione della carta